



La corona di spine con una raggiera in oro 18 carati che verrà posta sul gruppo «Ascesa al Calvario» durante la Processione dei Misteri

# Misteri, l'oro del Popolo con la nuova corona di spine

## VERSO I MISTERI

fr. ge.) A Trapani intanto, fervono i preparativi per le processioni che inizieranno martedì con la Pietà dei Massari, e continueranno mercoledì con la Pietà del Popolo, per poi arrivare al tanto atteso Venerdì Santo in cui i Sacri Gruppi dei Misteri usciranno in processione per circa 24 ore per le strade della città. Quest'anno la Processione non è stata accompagnata dalle polemiche che di solito l'accompagnano. Il Comune intanto ha stabilito i divieti per la sosta delle auto per tutta la giornata di venerdì e la mattinata di sabato

L'opera esalterà ancora di più il valore artistico dell'Ascesa al Calvario. Oggi prima processione a Buseto Palizzolo

ieri mattina presso la sede del gruppo «Ascesa al Calvario» appartenente al Popolo, è stata presentata la nuova corona di spine con raggiera in oro 18 carati che verrà posta sul gruppo per la processione del Venerdì Santo. Si tratta di una pregevole opera, disegnata e realizzata da Alessandro Fatini e Pierluigi Bindi, interamente lavorata a mano ed assemblata con la tecnica della elettro-fornatura dalla ditta «Linea Oro 2006» di Arezzo. Il capo console del gruppo Vito Dolce, davanti ad un folto numero di persone, ha presentato l'opera come il frutto di anni di offerte ricevute da parte dei trapanesi e del popolo dei Misteri in generale; un'opera realizzata anche grazie a tutti i consoli deceduti e a tutti quelli che non collaborano più con il gruppo.

L'opera, che sarà benedetta stamattina dal vescovo Mons. Miccichè, pesa

poco più di un chilo ed esalterà ancora di più sia la bellezza che il valore artistico del tredicesimo gruppo molto caro ai trapanesi. Sembrano lontani gli anni in cui i ceti facevano realizzare anche semplici ma incantevoli ornamenti argentei dagli artigiani trapanesi, nonostante ristrettezze economiche sicuramente non paragonabili alla crisi che puntualmente accusano le venti categorie affidatarie dei Misteri, ma si tratta ugualmente di una nuova pagina di storia che è stata scritta dai consoli dell'Ascesa al Calvario, il cui prossimo obiettivo è quello di restaurare la settecentesca croce in argento, simbolo principale dello stesso.

Intanto iniziano oggi i riti della Settimana Santa in provincia con la Via Crucis di Buseto Palizzolo; una sacra rappresentazione vivente che inizierà alle 16, per concludersi alle 23.

A sfilare saranno 16 «quadri viventi» che percorreranno le vie di Buseto sui carri trainati dai trattori, accompagnate da alcune bande musicali. La tradizionale rappresentazione ha delle radici storiche recenti, poiché è stata introdotta 30 anni fa. Subito dopo la conclusione della Via Crucis, ci sarà la processione dell'unico gruppo statuario che rappresenta «La crocifissione». Il gruppo uscirà dalla chiesa di «Santa Teresa del bambin Gesù» per raggiungere la Chiesa Madre, accompagnato dalle stesse bande musicali dei quadri viventi, e che per quel momento si uniscono in un solo complesso. La statua poi, ritornerà nella propria chiesa di appartenenza, il giorno del venerdì Santo. La Via Crucis di Buseto, oltre ad essere nota per l'espressività con la quale vengono rappresentati passione, morte e resurrezione di Cristo, è particolarmente importante poiché raccoglie molti turisti che approdano in Sicilia per tutta la Settimana Santa, e che si fermeranno per assistere ai riti che si dislocano qua e là per la provincia.

FRANCESCO GENOVESE